

preferisce Sergio, che è geloso, e in tutti i modi cerca di prevenire i desideri della sua amata. Alla fine i genitori sono soddisfatti ed entusiasti della loro figlia e lo annunciano a tutti.

Questo libro mi è piaciuto, perché mi ha fatto sognare e vivere una vita da principessa. Ho ammirato, con gli occhi di Sandra, le bellissime stanze dell'ambasciata, riccamente decorate con quadri di valore, con mobili sontuosi e tendaggi eleganti. Mi sono anche io immersa nella vasca da bagno con l'acqua fumante, dove galleggiavano petali di rosa profumati. Ho assaporato il successo di Sandra nello studio e ho

apprezzato il suo cambiamento: da ragazza ribelle a persona seria e responsabile, capace addirittura di condurre un'ambasciata!

Il passo che a me è piaciuto di più è:

"La serenità pervadeva il suo cuore, mentre, insieme alla sua famiglia e abbracciata serenamente a Sergio, osservava, nel giardino, i fuochi d'artificio".

Per me questo passo è importante e significativo perché in poche parole racconta di Sandra che, finalmente, vede il coronamento del suo sogno d'amore e l'avvio di una nuova vita insieme ai suoi genitori e al suo amato.

## Ascolta il mio cuore

di Anna Pigliapoco, Noemi Bottegoni

Ascolta il mio cuore è un libro che ci è piaciuto tantissimo. Parla di una bambina di quarta elementare di nome Prisca Puntoni e delle sue avventure durante l'anno scolastico.

Con Prisca vivono un fratello di nome Gabriele, una bambinaia di nome Ines e suo figlio di pochi mesi Filippo, una domestica di nome Antonia e infine la fantastica Dinosauria, la tartaruga. Prisca ha una migliore amica di nome Elisa Maffei, che era orfana perché i suoi genitori erano morti dopo la sua nascita e quindi lei vive con lo zio Leopoldo, un cardiologo pelato con la barba (Prisca ne era innamorata pazza) Casimiro, Baldassarre e la nonna Mariuccia. Un altro personaggio era la maestra Sforza, un'insegnante severissima che voleva il massimo ordine e provava disgusto per due bambine nuove povere, Adelaide e Iolanda. Un episodio da non dimenticare è il Natale quando le protagoniste comprano i regali più costosi e belli, che sicuramente voleva Sveva Lopez Del Rio, la ragazza più ricca e

antipatica della classe.

E poi questi regali vengono regalati a Adelaide e Iolanda che sono rimaste esterrefatte.

Un altro episodio è quando Prisca porta a scuola la mitica Dinosauria e le fa mangiare tanto gelato alla fragola (Dinosauria ogni volta che lo mangiava faceva i bisognini) e poi la posarono sul registro della maestra Sforza, che credeva l'avessero portata per svolgere una lezione di scienze, ma all'improvviso Dinosauria fa i bisognini sul registro rovinandolo tutto.

Un episodio che ci ha fatte divertire molto è quello in cui si descrive il "piano Carneficina" di Prisca, Elisa e Rosalba.

Questo piano parte da Elisa che racconta allo zio Casimiro che la maestra picchia Adelaide e Iolanda e allora lo zio intervenne dicendo: "Se prova a toccarti ne faccio una bella carneficina" e da quel momento le tre amiche fanno di tutto per vedere lo zio in azione. Purtroppo quando ci riescono e lo

raccontano allo zio Casimiro lui non fece niente perché era triste e arrabbiato per il fatto che lo zio Leopoldo si fosse fidanzato con una

ragazza che gli piaceva, e visto che avevano fatto pace da poco ed erano felici, non voleva arrabbiarsi con la maestra e ignorò Elisa piena di lacrime, ma la carneficina la fece lo zio Baldassarre! Questo libro si chiama Ascolta il mio cuore perché Prisca quando vede le



ingiustizie si arrabbia e le batte forte il cuore e dice ad Elisa: "Ascolta il mio cuore!". L'ha scritto Bianca Pitzorno, una delle più grandi scrittrici italiane di libri per ragazzi. Speriamo che il nostro articolo vi sia piaciuto, vi consigliamo questo libro per il divertimento e l'ironia che ci ha trasmesso!

## 'O Maè

di Sofia Radoni, Chenda Staffolani ed Eleonora Barletta

Autore: Luigi Garlando

Titolo: 'O Maè

Casa editrice: Battello a vapore

Anno di pubblicazione: 2014

N. pag: 250

Genere: narrativo

Questo libro parla di un ragazzo quattordicenne di nome Filippo, che vive a Scampia e fa la sentinella per il "Sistema", cioè un clan della camorra. Anche suo fratello Carmine ne fa parte e rientra nel clan di Tony Hollywood.

Un giorno Filippo va dallo zio Bianco, che dopo una

chiacchierata lo accompagna in una palestra di judo di Giovanni Maddaloni.

Quando il protagonista vede per la prima volta i ragazzi del judo li trova ridicoli, ma con il passare del tempo imparerà molte cose a proposito di questo sport che gli saranno utili anche nella vita di tutti i giorni. Nel corso della storia Filippo inizia a frequentare delle lezioni di musica e qui conosce Ginevra, la figlia del suo insegnante di cui lui si innamora.

A metà della storia, Filippo dovrà scegliere una sola strada: potrà continuare a fare la sentinella per Tony Hollywood o scegliere la via della cedevolezza ovvero il judo e una vita lontana dalla camorra.

Nel libro viene citata una frase molto significativa "il destino non è un'ombra legata al piede, è solo un chewing-gum sotto la scarpa. Se uno vuole se lo stacca."

Queste parole dimostrano che ognuno è libero di

scegliere il proprio futuro e la propria vita. Filippo infatti, anche se era figlio di un boss, ha voluto cambiare il proprio destino. Il libro ci è stato assegnato dalla prof di lettere come libro da leggere per le vacanze estive. All'inizio pensavamo fosse una cosa un po' noiosa, anche perché non conoscevamo il judo, ma durante la lettura ci siamo dovute ricredere: infatti subito dopo aver letto le prime pagine ci siamo appassionate alla storia del

protagonista. L'autore Luigi Garlando usa uno stile moderno e fresco che facilmente coinvolge il lettore. I vocaboli sono facili e comuni ad eccezione di alcune espressioni napoletane ed altre riferite al judo. Noi consigliamo tutti questo libro: non fatevi ingannare dall'apparenza.

## **Io non ho paura** *di Anna Pigliapoco*

Io non ho paura è un libro scritto da Niccolò Ammaniti e mi è piaciuto molto; da questo libro è stato tratto anche un film. Mi ha colpito molto perché parla di un ragazzo che con gli amici si divertono ad andare in bici nel loro sperduto paesino, nell'estate più calda di sempre. E quando arrivano su una collina, uno di loro scoprirà un tremendo segreto, inizio della storia vera e propria. Il protagonista è Michele, che scopre il segreto che si trova sulla collina, poi c'è Maria, la sorella più piccola di Michele, che porta gli occhiali. Poi ci sono tutti gli amici di Michele, a capo dei quali c'è il Teschio, un ragazzo famoso per il suo carattere e per il fratello aggressivo che si è trasferito, ma qualche volta torna nel paese. Poi ci sono tutti gli altri personaggi, come i genitori del protagonista e di Maria, e altre persone che entreranno nel corso

della storia portando molte sorprese e imprevisti. Come ho già detto la storia comincia con una gara in bicicletta: Michele arriva ultimo per aiutare la sorellina che è caduta. Quando arriva in cima a Michele spetta la penitenza, cioè salire su una casa abbandonata e poi scendere. Ma quando arriva sul piano più alto il pavimento non regge, Michele si aggrappa a un ramo, ma scivola e finisce dentro una specie di buco nel terreno. Lì dentro capisce che c'è qualcuno, perché vede una gamba e prova a tirargli un sasso ma non si muove, così ci riprova e il corpo si alza. Michele, spaventatissimo, scappa e torna dagli amici. Non vuole raccontare niente a nessuno. Da lì in poi continua ad andare nel buco e pian piano scopre che il corpo è di un bambino vivo, che si chiama Filippo ed è stato rapito e portato lì. Ci fa anche amicizia. Un giorno il fratello del Teschio arriva in paese e a casa del protagonista viene un signore del tutto sconosciuto a

Michele. Una notte Michele si alza per andare in bagno e trova in cucina la mamma, il padre, il fratello del Teschio, il signore appena venuto, e la madre di una sua amica, che guardano il telegiornale. Senza farsi vedere ascolta e scopre che sono stati loro a rapire Filippo. Michele rimane scioccato e lo chiede a Filippo se è vero, lui non gli dà molte risposte, perché dice che Michele è il suo angelo custode. I genitori scoprono che Michele è al corrente di tutto e spostano Filippo in una fattoria, ma Michele va lì per riportarlo nel buco. I genitori lo riportano nella fattoria, ma questa volta in un punto più nascosto, Michele ci arriva lo stesso: libera Filippo e lo fa scappare; nel frattempo arriva il padre che tira fuori Michele, ma dopo viene arrestato con tutti gli altri. La storia finisce così. Spero che vi sia piaciuto il racconto e vi invito a vedere il film e leggere il libro.

## **Città di carta**

*di Sofia Fuganti e Veronica Santini*

Città di carta è un romanzo di John Green, pubblicato nel 2008 da cui, nel 2015, è stato tratto l'omonimo film. John Green è un autore pluripremiato, in vetta alle classifiche del New York Times grazie al precedente romanzo, Colpa delle stelle ed è tra le cento persone più influenti al mondo secondo il TIME Magazine. Città di carta è ambientato a Orlando, cittadina considerata falsa e inconsistente; parla di un ragazzo che si chiama Quentin Jacobsen (soprannominato Q) fin da piccolo innamorato di una bellissima ed enigmatica bambina, Margo Roth Spiegelman, che è anche la sua vicina di casa. "Il tempo passa, le stagioni cambiano, cadono le foglie dagli alberi e i fogli dai calendari e improvvisamente i due sono all'ultimo anno di liceo." Durante questo tempo i due non si sono frequentati molto, infatti nei corridoi della scuola non si parlavano né si salutavano. Quentin però era ancora innamorato. Durante una notte, Quentin sente bussare alla finestra della sua camera, la apre e vede Margo. Essendo molto curioso le chiede perché è lì e lei sussurrando gli



dice che l'avrebbe dovuta aiutare a svolgere alcune cosette per una spedizione punitiva; Q la ascolta e si infila una maglia e un paio di jeans. Siccome il padre di Margo la vede, si arrabbia e la fa rientrare in casa, ma prima di andarsene Margo riesce a dire a Q di preparare la macchina di sua madre. Lui le dà retta e Margo dopo pochi minuti sale nel SUV e segretamente i due si dirigono verso un supermercato. Margo tira fuori dalla sua tasca un post-it con elencati vari oggetti e quando arrivano, prendono tutto ciò che lei aveva scritto. I due ragazzi vanno poi a casa del suo ex ragazzo, Jason e delle sue migliori amiche, Lacey e Becca e, poiché lui l'aveva tradita e Lacey e Becca lo sapevano, ma non glielo avevano detto, lei decide di vendicarsi facendo capire loro che avevano sbagliato.

Il giorno dopo Quentin va a scuola, ma non vede Margo e pensa che fosse malata. Non la vede nemmeno i giorni successivi, quindi si preoccupa. Qualche giorno dopo, entrando in casa vede dei signori che parlavano con sua madre, questi si voltano verso di lui e gli chiedono quale fosse stata l'ultima volta che aveva visto Margo. Lui gli risponde che l'aveva vista

mercoledì notte, ma che il padre l'aveva fatta rientrare a casa.

Margo era scomparsa misteriosamente, però Quentin trova una serie di indizi che sembrano lasciati da Margo appositamente per spingerlo a ritrovarla.

Riusciranno Quentin e i suoi amici a ritrovarla?

A noi questo libro è piaciuto molto perché è una storia molto coinvolgente e tratta i temi dell'amicizia, dell'amore e del passaggio dall'adolescenza all'età adulta; è una lettura molto piacevole e ci sono delle frasi che ci hanno colpito molto.

Eccone alcune:

"Niente va come immagini che andrà",

"Il mio miracolo è stato questo... mi sono ritrovato a vivere nella porta accanto a quella di Margo Roth Spiegelman."

"Il sempre è fatto di tanti adesso."

"Margo amava così tanto i misteri da diventare uno anchelei."

"All'inizio siamo navi inaffondabili. Poi ci succedono delle cose: ci perdiamo, ci facciamo male. E lo scafo comincia a creparsi. Ma una volta che lo scafo va in pezzi, la luce entra ed esce, ed è solo in quei momenti che vediamo davvero noi stessi, e gli altri."

"Andrai nelle città di carta e non tornerai più indietro"

"<<Tutte le cose sono più brutte da vicino>> disse Margo. <<Non tu>> ribattei, senza pensarci"

"Pensavo che quella di carta ero io. Ero io la persona leggera e facile da piegare, non gli altri. E qui sta il problema."

Il nostro personaggio preferito è Margo perché è coraggiosa, adoriamo il suo carattere che a volte è impulsivo e poi ci piace molto che non pensa tanto al futuro ma vive il presente, non progetta niente; inoltre noi due amiamo i misteri.

Consigliamo a tutti di leggere questo libro perché è un'avventura emozionante e mozzafiato, senza eguali.

## Tempo Libero – Hobby

### Le scarpe ideali

di Rachele Bolognini, Letizia Paci e Ilenia Simonetti

Vans, Air Jordan e Stan Smith: le conoscete tutti? Queste tre scarpe sono le nostre preferite e vorremmo ripercorrere le tappe della loro storia. Innanzitutto bisognerebbe capire da chi sono state inventate e perché.

Le Van Doren Rubber Company, meglio conosciuta come VANS, è stata inventata nel 1966 da Paul Van Doren e altri suoi soci. Nel 2012 la VANS ha iniziato a produrre anche dei capi di abbigliamento, però nel 1980 iniziò a produrre scarpe da baseball e football che non erano gradite dal pubblico e nel 1984 portano alla bancarotta la società. Solo quattro anni dopo l'azienda fu riaperta e rese pubblici i suoi nuovi prodotti nel 1991.

PENSATE SIA TUTTO QUI?

Vi sbagliate perché la VANS sponsorizza Band Punk Rock, sport estremi e in alcuni di questi modelli sono raffigurate i volti dei componenti. I Wolfpack hanno anche dedicato a queste mitiche scarpe una canzone: VANS SONG.

Passiamo ora alle Air Jordan. La Air Jordan è una linea di abbigliamento della Nike dedicata al famosissimo Michael Jordan, ispirata e in parte gestita, dal campione NBA Michael "AIR" Jordan, così chiamato per le sue eccezionali doti atletiche ed il gioco aereo

spettacolare.

Inizialmente la Nike disegnò le scarpe per il famosissimo campione.

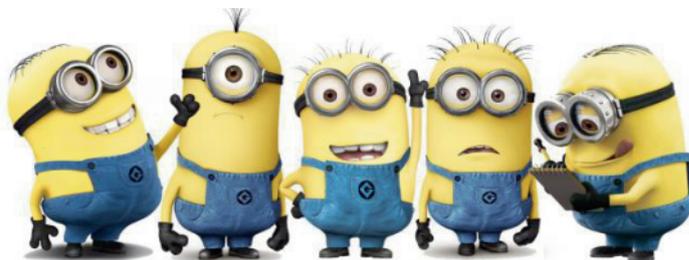
L'enorme successo ha portato la Nike ad espandere la linea con magliette, felpe e pantaloncini, non solo per il gioco sportivo del basket, ma anche per la vita di tutti i giorni, dando così vita ad una marca usata da molti teenager. La linea e il successo di queste scarpe proseguono anche oggi sebbene Michael Jordan abbia concluso la sua carriera sportiva.

Ultime, ma non per importanza, le Stan Smith. Le Stan Smith sono un modello di scarpa da tennis della Adidas intitolata a Stan Smith, una star del tennis americano degli anni '60 e '70 del 1900. La scarpa ha un design semplice e, a differenza delle altre adidas, non ha strisce esterne, ma solo delle perforazioni con lo stesso motivo.

Nel 2011, esattamente quarant'anni dopo dalla vendita del primo modello, ne è stato prodotto un nuovo paio celebrativo che sulla linguetta rappresenta la figura stilizzata del giocatore di tennis. C'è stato un ritorno sul mercato nel 2014.

Quindi potete capire che, dietro alle nostre amate scarpe, c'è una storia nascosta!

I ♥ SHOES



---

## Gli youtubers: divertimento e passione

di Junior Ngoi, Daniele Moffa e Nicola Polidori

Noi siamo appassionati di youtube e i nostri tipi di video preferiti sono gameplay, vlog e faq-time, cioè video divertenti e a volte senza senso.

Ma ora vi starete chiedendo: che cosa sono gli YOUTUBERS? Essi sono persone che hanno un canale youtube e cercano di attirare l'attenzione del pubblico con video sempre più interessanti. Ogni youtuber può guadagnare in base agli iscritti e alle visualizzazioni che riceve giorno dopo giorno. In Italia abbiamo molti grandi youtubers, ad esempio FAVIJ (+2000000), DEXTER (+1200000), ST3PNY (1000000), CICCIOGAMER89 (+948000), DANIELE DOSN'T MATTER (+800000) e ANIMA (+700000). Noi amiamo soprattutto i gameplay e i video ironici, e non sopportiamo gli YOUTUBERS falsi che fanno video solo per i soldi fregandosene degli iscritti. I personaggi elencati sopra sono diversi anni che stanno su youtube, addirittura sono i primi youtubers che hanno portato la "MODA" di fare gameplay e pertanto i nuovi youtubers, appena sbarcati sul mondo di youtube, hanno preso esempio da questi e insieme hanno creato una fortezza chiamata YOUTUBE ITALIA!

---

## Il teatro è il mondo reale

di Beatrice Ieran Adriana

Che cos'è per voi il teatro e che sensazioni provate quando recitate o guardate uno spettacolo? Leggete questa frase: "Oggi mamma mi ha chiamato per dirmi che ci prende papà. Per te va bene?". Si tratta di una situazione comune, qualcosa che può succedere a tutti, ma è anche una battuta che si può recitare a teatro, perché il teatro è la vita reale che

noi viviamo in ogni momento. Fare teatro è una magia e sapete perché? Ora vi spiego, all'inizio era un po' misterioso anche per me.... E' una magia perché è come se riportassimo le azioni che sappiamo solo noi in uno spettacolo per farle conoscere a tante persone; è una magia perché puoi parlare in ogni lingua a tuo piacimento; è una magia perché puoi rappresentare le persone che ammiri e ci sono milioni di perché: basta cercarli dentro la tua magia, ovvero la tua azione e scoprirai che essa ha infinite possibilità che non finiranno mai. Il teatro è un posto per

conoscersi, per fare cose nuove, per aprire un nuovo passaggio della tua vita, per aprirti al mondo, per capire chi sei e tante, tantissime altre cose! Il teatro è il cuore della vita!!!

---

# Dedicato a...

---



di Emiliano Centomani

## Disegno occidentale e manga

di Giulia Tantarelli e Beatrice Ieran Adriana



Ciao! Konichiwa! Tra un disegno occidentale ed un disegno manga esistono molte differenze. Manga è un termine giapponese che indica in Giappone i fumetti in generale, mentre nel resto del mondo viene usato per indicare "storie a fumetti giapponesi".

Le differenze che spiccano all'occhio sono gli occhi che in un disegno occidentale risultano realistici mentre in un manga sono molto grandi quasi a prendere metà del viso, le corporature sono assai differenti essendo realizzate su modello occidentale e su modello orientale; sui corpi si notano gli squilibri, ad esempio le mani a volte tendono ad essere troppo grandi o minuscole.

Nel disegno occidentale è più forte la caratteristica di far somigliare i personaggi a persone reali, con una grande riuscita, mentre



nello stile manga tutto tende a essere un po' più di fantasia, anche le storie in particolare quelle romantiche sono tese verso l'amore sempre corrisposto.

Ora, anche l'abbigliamento è importante: nel disegno occidentale siamo abituati a vedere stili abbastanza comuni, poche volte capitano punk ai vertici dell'estremo, rock aggressivi, dolci principesse e fatine dei dolci, infatti nei disegni mettiamo la gonnellina o il pantalone con la maglia e le scarpe basse; nei manga lo stile è rivoluzionario, come lo è nel Giappone, i vertici del fantasioso li si vede anche nella quotidianità. C'è chi si veste da bambola, punk, casual, chi si veste come il personaggio di un cartone. Insomma, tutto è possibile! Speriamo che i nostri disegni vi piacciono. Al prossimo articolo! Sayonara!

---

# Oggi abbaio io!

---

## Il mio cane Victor

di Alfonso Tortora

Victor è un cane di una razza poco conosciuta in Italia, il bracco ungherese. I bracchi ungheresi sono cani molto belli, come ogni cane, ma sono cani da caccia e quindi bisogna portarli fuori tre o quattro volte al giorno e sono cani da tartufo quindi nel caso in cui trovino la traccia di una pista sono molto difficili da tenere. Mi ricordo che da cucciolo Victor ha combinato molti guai; il più grande è che ci ha fatto rifare completamente l'armadio. Inoltre ha rotto



tutte le tende e da cucciolo era iperattivo; voleva sempre correre e giocare e bisognava portarlo fuori più spesso. Per il resto è un cane molto affettuoso: per esempio quando esco in giardino (anche solo per due minuti) e Victor non mi vede più, quando rientro in

casa lui è felicissimo di ritrovarmi; per non parlare di quando ritorno da scuola: prende sempre qualcosa in bocca e vuole giocare. Un'altra cosa che vuole fare è venire a dormire con me ma noi non vogliamo e lui ci rimane male. A Victor piace molto stare libero nei campi. Io sono molto affezionato a Victor ed è una razza che vi consiglio molto.

---

## La mia Milly

di Vittorio Ianniello, 2^B

Sabato 7 novembre tornai da scuola e a casa c'era solo mia sorella; le chiesi dove fossero zio e zia e lei rispose che erano usciti la mattina senza dirle niente. Dopo 20 minuti circa ritornarono con qualcosa di sicuro vivo in braccio: era avvolto da una copertina. All'inizio pensai che fosse un bambino, dopo zia scopersi il telo e ne uscì una cagnetta di 2 mesi di razza chihuahua pincher di colore marroncino con una striscetta in testa e sulla coda nera e sotto la pancia bianca. Appena zia mise per terra la cagnetta, la cucciolotta studiò il territorio e lo marchiò. Io allora sistemai la cuccia e il tappetino per i bisognini. Decidemmo subito il nome a sorte e vinse zia che aveva scelto il nome di Milly. Dopo io iniziai a studiare cosa poteva fare e quello non poteva fare. Le diedi da mangiare e ci giocai un po'. Lunedì la portammo dal veterinario per sapere quando poteva fare il vaccino. Per giocare usiamo una pallina col campanellino e una piccola corda. A lei piace mangiucchiare le mani, infatti ha fatto uscire il sangue a mia sorella; a me, invece, ha morso sul labbro. Il lunedì successivo ha fatto il vaccino e per tutta la giornata è rimasta a cuccia a riposarsi perché le faceva male tutto il corpo.



Per Vittorio da Milly

Caro Vittorio, sono Milly, la tua cagna. Credo che sarai sorpreso sia perché sono piccola, sia perché sono un cane, eppure ti sto scrivendo una lettera. Vorrei dirti alcune cose.

Innanzitutto ti vorrei ringraziare per aver preso l'incarico di accudirmi nella mia vita. Ti vorrei anche ringraziare per prenderti dei tempi per giocare con me. Ora ti vorrei chiedere scusa perché alcune volte ti mordo troppo forte, ma non è colpa mia se le tue mani sono troppo morbide! Scusa per quando faccio i bisognini da tutte le parti, ma non ce la faccio a resistere (vedrai che quando crescerò ci riuscirò). Per quanto riguarda il cibo è molto buono soprattutto quegli ossicini per i denti al sapore di prosciutto e salame, che tra poco finiranno (me ne comprerai altri?). Scusa se esagero qualche volta a giocare, ma a me piace troppo. Perdonami se qualche volta sto troppo in mezzo, però mi devi dare più attenzione. Per favore non farmi più avvicinare a quella gatta sotto in cortile, sono ancora un cucciolo e non voglio stare vicino a lei.

P.S. ti voglio bene!

La tua cucciola Milly

## Mittente: Mordicchio

Osimo, 1 dicembre 2015

Cara padrona Cecilia,  
ti scrivo oggi questa lettera per renderti partecipe del mio modo di vivere e per porti alcune richieste.

Sono molto felice di essere un membro di questa famiglia e di vivere in questa splendida casa con un grande giardino dove posso correre e giocare. Mi piace stare disteso a pancia all'aria sul morbido tappeto di casa mentre voi mi riempite di coccole, ma la cosa che amo di più è rincorrerti, saltarti addosso e leccarti le guanciotte.

La prima richiesta che vorrei farti è di non darmi più da mangiare quelle disgustose crocchette: preferirei invece una grossa bistecca rossa, che mi faccia diventare un cane grosso e muscoloso per conquistare la cagnolina del vicino di cui mi sono innamorato follemente. A proposito, volevo chiederti scusa per tutte le volte che sono fuggito i casa, ma "al cuore non si comanda".

Vorrei che tu mi portassi più spesso a trovare la mia amata cagnolina e anche la mia mamma di cui sento molto la mancanza, così non avrei più motivo di scappare. So che mi avete costretto a portare il collare a causa delle mie continue fughe, ma ti supplico di togliermelo, perché è fastidioso e mi fa sentire in prigione. Ho un'ultima richiesta da farti: lasciami "smangiucchiare" il tappeto davanti al portone e lasciami sparpagliare i pezzi di ciò che ne rimane per tutto il giardino, perché mi



diverto troppo. Ti voglio molto bene,  
Mordicchio

P.S. Per Natale vorrei una cuccia nuova!



# Videogiochi

## Call of duty black ops 3: non chiamatelo semplicemente "videogioco"

di Lorenzo Giordani e Igor Polenta

"Call of duty black ops 3" è il terzo capitolo della saga "Black ops" creata da Treyarch e Activision, che comprende campagna, multiplayer e zombie. Il multiplayer - la modalità più amata - è stata completamente rinnovata con l'aggiunta di nuove armi e personaggi che si sbloccano salendo di livello. Sono state aggiunte anche nuove abilità come quella del parkour sui muri, sparare mentre si è in acqua e nuove mosse speciali che si sbloccano con le uccisioni. Ci sono anche nuove mappe come la famosa Nuke3town, terzo remake della mappa più amata dai giocatori, che è stata completamente rivisitata con colori vivaci, nuovi passaggi per azioni furtive e

modalità diverse da giocare nella mappa.

Per la modalità zombie è stata aggiunta una nuova storia, nuovi misteri per avanzare nel gioco, nuove mappe come The Giant e Shadow of Evil e specialità come Perk-a-Cola, cioè bibite che facilitano la partita e la modalità 'bestia' che ti fa diventare un mostro gigante e devastante con cui distruggere porte, o chiusure in cui si trovano punti aggiuntivi.

E infine la 'campagna', dove i Navy Seals combattono contro il patto di difesa comune, cioè un'intelligenza artificiale studiata per difendere lo spazio aereo da attacchi terroristici, ma l'intelligenza si ribella diventando una minaccia...

Non avete già voglia di farvi una partita? O due? O tre...????!!



## FIFA 16

di Matteo Rossi, Giano Breccia e Michele Zuccari

"Fifa 16" è l'ultima edizione del gioco Fifa. Questo gioco ha come protagonista il famoso giocatore del Barcellona: Lionel Messi. Ha una grafica da urlo, tanto che sembra di essere all'interno del gioco. La novità di questo gioco è che sono presenti le squadre femminili. Come nelle altre edizioni "Fifa 16"

possiede l'ULTIMATE TEAM, una funzione del gioco che permette di giocare online contro altri giocatori del mondo. All'interno di questo gioco è stata dedicata particolare attenzione alla modalità carriera. Un'altra delle novità principali è l'introduzione di tornei estivi che permettono di scegliere tornei in base alla potenza del team e fare sostituzioni illimitate. Ogni nazione avrà anche il proprio telecronista. Ad esempio l'Italia avrà: Pierluigi Pardo, Stefano Nava e, da

bordocampo, Matteo Barzaghi. In questa edizione saranno presenti tutti gli stadi del vecchio gioco ma anche nuovi come: Borussia Park, Estadio Monumental Antony Vespucio Liberti e lo Stade Velodrome. Questo gioco quindi è bellissimo, è pieno di adrenalina, è divertente, è un buon passatempo e i ragazzi della I A ve lo consigliano.

# Ricette

## Dolce & salato

di Emi Sgolastra, Caterina Barbini e Margherita Mangialardo

Benvenuti al nostro angolo di cucina! Se dolce e salato vuoi preparare, noi devi ascoltare! Ecco a voi due semplicissime ricette deliziose...la torta al cocco e cioccolato e pizza al formaggio!!

### Cocco e cioccolato

Ingredienti:

- 200 gr di biscotti secchi (digestive)
- 150 gr di farina di cocco
- 80 gr di burro
- 80 gr di latte
- 200 gr di cioccolato bianco o fondente

Procedimento:

Tritare i biscotti in un mixer, mescolarli con la farina di cocco, con burro fuso e latte.

Mettere il composto in uno stampo da 30 x 30 cm avendo cura a distribuirlo bene anche negli angoli. Livellare bene con un cucchiaio poi mettete in frigo per 15 minuti.



Nel frattempo sciogliere la cioccolata a bagnomaria, aggiungendo pochissimo latte per mescolarlo meglio. Distribuire la cioccolata fusa sopra alla base di biscotti e porre di nuove in frigo per far raffreddare e

rassodare bene il dolce.

## Oggi cuoche noi!

di Eleonora Andreucci e Giada Barucca

Ciao a tutti, siamo le supercuoche della II A, pronte a preparare per voi lettori di "Oggi parlo io!" un delizioso dolce al cocco e Nutella: BINOMIO PERFETTO!!!

Pronti...

Partenza...

Via!!

SI PARTE PER LA CUCINA!!!

Gli ingredienti sono pochi e facili da procurare: uova, yogurt bianco, olio di semi, zucchero, farina di cocco, farina per dolci e lievito in bustine.

Una volta disposti sopra il piano di lavoro, ci sono serviti due ciotole capienti, uno sbattitore, i vasetti dello yogurt come dosatori e infine la teglia.

### Pizza di formaggio

Ingredienti:

- 2 uova
- 90 gr di latte
- 60 gr di olio di oliva
- 1 etto di parmigiano
- 1 etto di pecorino
- 1 cucchiaino di sale
- 1 cucchiaino di zucchero
- pepe a piacere
- 300gr di farina
- 150 gr di formaggio a pezzi
- 1 cucchiaino e mezzo di lievito di birra in polvere



Procedimento:

Mettere tutti gli ingredienti nel cestello del pane avendo cura di disporre sotto le uova e i liquidi, e sopra il resto. Selezionare un programma di impasto lievitazione e cottura. I cubetti di formaggio vanno aggiunti a metà tempo di impasto.

Ora non ci sono scuse per non sedersi a tavola con le nostre ricette dolci e salate; gustatele in compagnia perché la cucina è sinonimo di felicità.



Per cominciare abbiamo dovuto separare la chiara (l'albume, direbbero gli chef) dal rosso (il tuorlo) delle uova per poi montarla a neve.

Poi abbiamo sbattuto i rossi con lo zucchero mescolandoli con la chiara.

Mano a mano si sono aggiunti gli altri ingredienti. Dopo di che in forno a 180 gradi per 30 minuti e il gioco è fatto, o quasi. Per concludere, infatti, dopo averlo tirato fuori dal forno, lo abbiamo fatto freddare e poi tagliato a metà per farcirlo con la Nutella e spolverato con farina di cocco. Infine l'ULTIMO PASSAGGIO...

L'ASSAGGIO!!!!!! UMMMMHHHH!!!!!!

A provare questa esperienza ci siamo divertite tantissimo, soprattutto per gli errori, tutti presi a ridere: sicuramente non faremo mai questo mestiere, al massimo saremo perfette assaggiatrici!!!!!!

## Torta di mele

di Daniele di Stefano

La torta di mele è uno dei miei dolci preferiti, ecco perché desidero condividere la ricetta con tutti i lettori di Oggi parlo io!

### Ingredienti:

200g di farina, 170 g di zucchero, 150 g di burro, 3 uova, 4 mele renette, 1 limone, 1 bustina di lievito, latte.

### Preparazione:

Prima di tutto si devono sbucciare le mele e levare il torsolo: alcuni pezzetti di mela devono essere tagliati a dadini, alcuni a spicchi e altri a fettine sottili; in un contenitore dobbiamo mettere le mele con una cucchiata di zucchero, il succo di ½ limone e una spolverata di scorza di limone grattugiata.

Prepariamo l'impasto mescolando lo zucchero con i tuorli d'uovo fino

ad avere una soffice crema, unire il burro fatto sciogliere a bagnomaria, la farina insieme al lievito e a un pizzico di sale, di seguito le mele tagliate a dadini, ed infine aggiungiamo gli albumi montati. Tutto questo composto va versato in una tortiera, già unta per evitare che l'impasto si attacchi, sulla superficie dispongo le fettine di mele e gli spicchi in modo circolare. Metto tutto in forno già caldo per circa 45 minuti... Buon appetito!

## Nuterella

di Sara Gentili, Irene Tortora e Martina Pavani

Ciao a tutti!

Oggi vi presenteremo un nuovo dolce, buonissimo, inventato da noi, cuoche professioniste. Provate a farlo a casa; contiamo su di voi!

Ingredienti per torta:

- latte 100 ml
- uova 3
- zucchero 300gr
- burro 150gr
- farina 200gr
- cacao 50gr
- lievito e vanillina

Ingredienti per decorazione:

- smarties
- nutella
- zuccherini colorati
- ferrero rocher
- gocce di cioccolato

Preparazione per torta:

Mettere uova e zucchero all'interno del recipiente, poi mescolare con il frullatore e intanto far sciogliere il burro in un pentolino.



Aggiungere burro, latte e farina, mescolare ancora; amalgamare cacao, vanillina e lievito. Infine mettere il composto in forno a 140°C per un'ora circa.

Preparazione per decorazioni:

Tagliare la torta a metà per orizzontale solo quando si è fredda, cioè 1:30 ora circa e spalmare molta nutella all'interno.

Successivamente chiudere la torta e ricoprirla tutta di nutella, aggiungere i kitkat spezzati a metà nel contorno.

Nella parte superiore dividere sempre con i kitkat in quattro parti, al centro porre un ferrero rocher e nei quattro spazi aggiungere gocce di cioccolato, zuccherini e tutti altri tipi di decorazioni. Infine riporre la torta in frigo.

Speriamo che vi piacerà!!

Buon appetito!!

Provate a farlo a casa!!

E' delizioso!!

Auguri!!



## Le ricette della Romania (Uhm, uhm, che buono!!!)

di Beatrice Ieran

Ciao a tutti o meglio, Ceau la doti.

Oggi vi insegnerò a fare delle pietanze rumene: spero che le preparerete e che vi piaceranno. Le pietanze che vi propongo sono SARMALE, SUPÀ DE BURTÀ, SUPÀ DE PERISOARE .

Iniziamo e Bona a petit!

### SARMALE

Ingredienti: 1 cavolo, 1kg carne macinata, 1 pugno di riso, sale, pepe e pomodoro.

Procedimento: mescolare carne, riso, sale e pepe. Preparare delle polpette e avvolgerle nelle foglie di verza. Mettere gli involtini in una pentola con pomodoro e acqua. Far cuocere a fuoco lento per due ore.

### SUPÀ DE PERISOARE

Ingredienti: 400g carne di bovina macinata, 100 g di riso, un po' di sale, un uovo, brodo, 2-3 carote, 1 cipolla, olio

Procedimento: in una pentola con un po' di olio si mettono la cipolla e le carote tagliati a pezzettini lasciandoli un po' a rosolare, poi si aggiunge l'acqua. Quando la cipolla e le carote sono appena cotte si aggiungono le polpette fatte di carne con il riso e gli altri condimenti. Si lasciano cuocere gli ingredienti per 15 minuti.

### CIORBÀ DE BURTÀ

Ingredienti: 500g di trippa, sale, 2carote, 1uovo, 300 g di panna.

Procedimento: la trippa si taglia a piccoli pezzi e si mette a bollire aggiungendo un po' di sale, le due carote a pezzettini e alla fine quando la trippa e le carote sono ben cotte si aggiunge l'uovo sbattuto con la panna. Dopo 5 minuti tutto è pronto per servire a tavola.

Fatemi sapere se queste ricette vi sono piaciute.

# Interviste impossibili

## Fermi tutti: adesso parlano... i Minions!

di Priscilla Petrucci e Serena Paoletti

Buongiorno a tutti!

Oggi vi vorremmo presentare i nostri cari amici Minions, ovvero i protagonisti dell'anno 2015 dopo l'uscita del loro famosissimo film. Bene, ora seguitemi: ci stiamo dirigendo verso il loro camerino privato. Ok, ci siamo...

D:-Buongiorno Minions, siamo Priscilla e Serena della scuola secondaria di Offagna; siamo qui per intervistarvi sulle vostre abitudini quotidiane e per capire come ci si sente ad essere... un Minion!

R:-Bah...in realtà sono molto stupito dal successo che abbiamo avuto io e i miei compagni...Bah!

Così ci risponde Kevin con voce infantile e "pupazzesca".

All'inizio siamo meravigliate dal "tic" che hanno i Minions, ovvero di iniziare e finire le loro frasi con l'espressione "bah". Però poi ci ricordiamo che questa è la sillaba iniziale del loro frutto preferito (cioè la banana).



D:-Come vi preparavate per provare le scene del film?

R:-Bah...per prima cosa ci schiariamo la voce, poi, siccome le nostre battute sono principalmente composte da "Bah, bah, bah e ancora bah", ci viene abbastanza spontaneo dirle. Bah! - ci risponde Bob.

D:-Quali sono le vostre abitudini quotidiane?

R:-Bah! Innanzi tutto ci svegliamo; cantiamo tutti in coro la Canzone delle Banane; mangiamo banane per colazione, ci prepariamo, mangiamo ancora alcune banane per merenda; giochiamo con il nostro frutto preferito (le banane). D'estate andiamo al mare facendo il bagno con un canotto a forma di banana; d'autunno con dei mucchi di foglie formiamo... banane! D'inverno costruiamo pupazzi di neve con banane al posto del naso. Poi torniamo a casa, per l'ora di pranzo, così prepariamo un pasto a base di banane e infine ci rilassiamo in casa guardando alla TV un documentario sulle banane. Finita la giornata andiamo tutti a dormire nei nostri letti a forma di banana. Bah!! - rispondono i Minions tutti in coro.

Grazie per la vostra attenzione, Minions, ora dobbiamo andare: il supermercato sta per chiudere e ci è venuta una gran voglia di BANANE!!!

CIAO,CIAO!!

## Un mattone speciale

di Matteo Galeazzi



Sono a casa, rovescio la scatola della Lego per rilassarmi un po' prima di fare i compiti, vorrei costruire un elicottero. Stacco un pezzo per aggiungerlo alla parte già assemblata, ma all'improvviso sento una voce... Ahia!! Guardo il pezzo che ho staccato e vedo plasmarsi due occhi celesti, un piccolo naso, una boccuccia, gambe, braccia, dei piedini e delle manine. Lui mi saluta e io, felice di

avere tra le mani uno scoop per il nostro giornalino, lo intervisto subito.

D-Come ci si sente ad essere "costruito"?

R-E' una bella esperienza prendere forma in creazioni sia fantastiche sia geometriche...

D-Da chi ti piace essere usato per le proprie costruzioni?

R-Sono molto più tranquillo con i ragazzi di età "over 12", perché quelli più piccoli (ad esempio di 5 anni), ci lanciano e ci sbattono per terra, mentre quelli di 3 anni ti mettono in bocca... bleah che schifo! Dopo ti resta addosso per giorni quella puzza insopportabile di biscotti Plasmon.

D-Quando le persone ti toccano tu senti dolore?

R-No, non sento proprio niente, ma qualche volta capita che cadiamo a terra e qualcuno ci pesti: non è una sensazione piacevole, così come è piuttosto raccapricciante essere "letteralmente" staccati con le unghie e con i denti da un amico-mattoncino con cui si stava chiacchierando, o dalla fidanzata-mattoncina che si stava guardando

negli occhi...!

D-Ti consideri uno stimolo per il cervello di un bambino?

R-Sì perché con noi Lego non solo puoi costruire qualcosa seguendo le istruzioni, ma si può dare anche libero sfogo alla fantasia.

D-Sei sempre disponibile?

R-Sì tutti i giorni, a tutte le ore e specialmente... nel tempo libero!

D-Col passare degli anni la Lego ha messo a disposizione dei motori per far muovere i veicoli: voi mattoncini cosa ne pensate?

R-Penso che questa sia stata una svolta nel campo delle costruzioni, visto che finalmente puoi dare vita ai mezzi e in sostanza... a noi!

D-In conclusione cosa puoi dire ai nostri lettori?

R-Comprateci, costruite... create e soprattutto divertitevi insieme a noi!!!

Wow, chi l'avrebbe mai detto che un mattoncino potesse fare e specialmente dire così tante cose!?!?

DAL VOSTRO INVIATO SPECIALE E' TUTTO: ALLA PROSSIMA!! :-)

## Intervista a Cristoforo Colombo

di Costanza Morresi ed Ettore Accorroni



Abbiamo deciso di intervistare Cristoforo Colombo per avere maggiori chiarimenti sulla sua vita privata. E chissà che non possa uscire qualcosa di interessante...

-Salve Cristoforo Colombo, le faremo un po' di domande sulla sua vita.

-Ok.

-Come mai ha confuso le Indie con quella terra "allora sconosciuta"?

-Bah! Guarda il tizio che doveva progettare la carta nautica, si è ubriacato insieme ai colleghi, quindi l'ha disegnata al contrario!

-Non è stata proprio un sciagura, eh?

-Non è una sciagura. Se adesso, che l'Italia è in crisi, Obama regalava soldi agli italiani, e mi dovrebbe anche ringraziare!

-Sì certo, com'è il rapporto con i suoi genitori?

-Non un granché.

-Perché?

-Mia madre è volata via.

-E suo padre?

-Con lei.

-E dove ?

-A Dubai con una coppia di piccioncini!

-Ah, ah, ah! Ok, la sua festa preferita?

-Pasqua e Natale.

-Perché?

-Nonna prepara la colomba.

-Animale che detesta?

-I gatti.

-Mi faccia indovinare, i gatti mangiano le colombe?

-No, massimo il panettone!

-Eh?! Non importa. Comunque, le faremo l'ultima domanda. Il suo sogno più grande?

-Aprire miliardi di allevamenti di tortore e colombe in tutto il mondo. A proposito, ho una tortora che si chiama Colombo Junior.

-Perfetto, ora che abbiamo scoperto i lati più curiosi del nostro ospite, possiamo salutarvi e quindi...

UN SALUTO STORICO A TUTTI!!!

## Intervista a Peppa Pig

di Giorgia Pagliarecci e Diana Andreucci

Salve a tutti belli e brutti, alti e bassi!!! Oggi su "starscrof" canale 43 faremo un'intervista a "Peppa lu porcu". Iniziamo.

Noi: Salve Peppa! Ci potresti presentare la tua famiglia?

Peppa: Ta ta ta ta tra tra ra ra ra!!! Questo è mio fratellino George gruf gruf, questa è mamma gruff e questo è papino grufffffff. Così può bastare?

Noi: Ok, grazie Peppa, vorremmo sapere anche perché quando ridete cadete giù come pere cotte.

Peppa: Beh è facile abbiamo l'artrosi!

Noi: Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Peppa: Indovinate ... saltare su e giù nelle pozzanghere di fango eeeeeee mangiare il dolce al cioccolato di nonna Pig!!! (nel frattempo arriva il segretario di Peppa)

Segretario di Peppa : Peppa ... c'è



una telefonata per te!! E' il macellaio!

Peppa : Cosa vuole ?

Segr: Voleva sapere quando ti poteva incontrare.

Peppa: Ancora non è ora, perchè

non abbiamo chiamato... soluzioni per morire e anche il signore delle patatine per accompagnarmi.

Segr: Ok Peppa, arriverci ad un altro giorno.

(Il segretario se ne va)

Noi: Possiamo riprendere Peppa ?

Peppa: Sì sì.

Noi: Ma perché indossi sempre il vestito rosso?

Peppa: Perché mamma dice che russo!

Noi: Ma Teddy non è con te?

Peppa: No in questo caso lo lascio nel letto per chiudermi il naso.

Noi: Ok Peppa, mi dispiace dirti che ti dobbiamo salutare...

Peppa: Ok, ricordatevi che sono in onda il pomeriggio su canale 43!!!

Speriamo di avervi fatto ridere e divertire.

A presto!!!

## La serie più bella del mondo

di Sara Pierantoni e Giulia Manca

"Braccialetti rossi" è una serie televisiva che narra la storia di cinque ragazzi vissuti per parecchi anni dentro un ospedale, che hanno stretto un legame particolare perché uniti dalle malattie e da altri problemi. Questa serie televisiva vuole far capire l'importanza dell'amicizia, anche e soprattutto quando si è in situazioni difficili.

Oggi vorremmo farvi leggere un'intervista ai "Braccialetti Rossi", ma per non angosciarvi troppo abbiamo scelto il personaggio più divertente: Pio Luigi Piscicelli, che nel film interpreta la parte di Toni, detto "il furbo" dagli amici.

L'anno scorso siamo infatti andate a vedere un loro concerto e non abbiamo perso l'attimo per intrufolarci dietro le quinte a





fargli delle domande. Appena lo abbiamo incontrato stavamo per svenire e, rosse come pomodori (molto più dei braccialetti), non sapevamo cosa chiedergli. Ad un certo punto lui ha rotto il ghiaccio salutandoci con una voce scherzosa e un forte accento napoletano. A quel punto, più calme, abbiamo incominciato a porgli la prima domanda.

D: "Ciao, noi siamo vostre fan e volevamo farti alcune domande."

R: "Chiedetemi pure!" ha risposto gentilmente.

D: "Per iniziare volevamo chiederti se parli veramente in quel modo napoletano come nel film, ma già abbiamo capito (Eh eh...!)

Gli abbiamo chiesto allora "Che sensazioni hai avuto quando ti hanno chiesto di interpretare quel personaggio nel film?"

Lui ci ha risposto: "Era la cosa che avevo sognato di fare sin da piccolo, quindi ero emozionatissimo ed eccitato per questa nuova esperienza."

D: "Avresti mai pensato che questo film avrebbe avuto tutto questo successo?"

R: "No, sinceramente non credevo che saremmo diventati così famosi!"

D: "Scusaci se siamo troppo insistenti, ma come ultima cosa... Ti vorresti fare un selfie con noi?"

R: "Ok!" Ci ha detto con entusiasmo.

-Cheese!-

"Ciao, è stato magnifico incontrarti, non ti dimenticheremo mai!"

"Ciao ragazze, è stato un piacere anche per me."

È stata una esperienza magnifica che rimarrà sempre nel nostro cuore.

## Intervista impossibile a Goku

di Manuel Martelli e Pietro Gentili

Oggi abbiamo incontrato Goku, un sayan protagonista della serie di "Dragon Ball" al supermercato, ad arrostitire i polli al bancone della carne.

Abbiamo sfruttato l'occasione per fargli qualche domanda...

1) Sei veramente un sayan? Goku: "Sì, sono veramente un sayan e posso volare, ma non qui..."

2) Tu e Vegeta siete amici? Goku: "Sì, prima eravamo nemici, ma ora siamo diventati amici."

3) Perché sei venuto nel nostro mondo?

Goku: "Perché il male è giunto qui."

4) Puoi diventare veramente un super sayan? Goku: "Sì che posso!"



5) Ti stai divertendo nel nostro mondo? Goku:

"Moltissimo. Dal primo momento in cui sono venuto qui mi sono divertito un sacco: il vostro mondo è magnifico."

6) Cosa fai in questo mondo? Goku: "Faccio palestra e salvo la gente dalle minacce terroristiche... Ah, e arrostitisco polli al Conad!"

7) Quanti anni hai? Goku: "Ho 119 anni."

8) Perché tieni tanto al nostro mondo?

Goku: "Perché siete in pericolo e voglio salvarvi."

9) Qual è stato il nemico più forte che hai combattuto? Goku: "E' stato Freezer."

Ciao Goku, è stato bello e strano parlare con te, ma adesso dobbiamo andare, ci vediamo alla prossima e salutaci i tuoi figli!

# Il meglio di

## Sbarco in Normandia

di Riccardo Marchegiani e Alice Barucca

Lo Sbarco in Normandia è un argomento che ci ha colpito molto. Abbiamo visto dal vivo quella spiaggia e il film "SALVATE IL SOLDATO RYAN" (molto toccante). Lo Sbarco avvenne il 6 giugno 1944 ed ebbe luogo in una spiaggia lunga circa 100 chilometri: questa enorme area venne divisa in cinque spiagge operative. Gli americani agirono su due spiagge che erano le più difficili: Utah e Omaha Beach. Gli inglesi sbarcarono in altre spiagge: Gold e Snord Beach. I Canadesi su Juno Beach. Appena si abbassavano le porte delle navi i Nazisti, dalla spiaggia, erano pronti a freddare gli Americani, Inglesi e Canadesi. Infatti morirono tantissimi soldati alleati, è stata una strage. I caduti americani, molto giovani e inconsapevoli delle conseguenze dello Sbarco furono 9387. Lo Sbarco in Normandia contribuì alla Liberazione della Francia dal Nazismo e alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

## Uno zoo a casa

di Mattia Amori

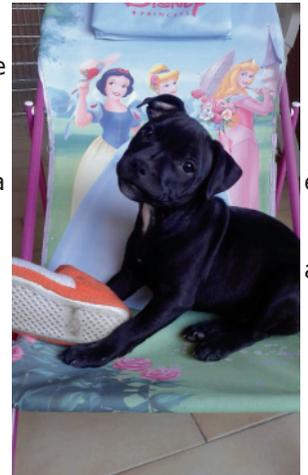


Ciao a tutti sono Mattia e frequento la 3A e vi voglio parlare del mini zoo che ho a casa. Il mio primo animale risale a cinque anni fa ed è una tartaruga d'acqua che si chiama Acqua e nel corso del tempo è cresciuta molto. Poi un anno fa è arrivata Terra, una bellissima tartaruga di terra. Molto

spesso mi piace osservarla mentre mangia l'insalata ed è simpatica quando cammina "veloce" per andare sotto il coppo. Il terzo animaletto è Scila, un criceto russo;

molto spesso la prendo in mano e la coccolo ed essendo molto felice mi mordicchia per gioco. Se invece lei è stanca mi morde ed emana versetti. L'ultimo animale è la simpatica Mia un cane, di razza staffordshire bull terrier. Mia molto intelligente e dormigliona. Le piace giocare con la palla insieme me.

Io voglio molto bene ai miei animali anche se a volte la mia casa sembra un piccolo zoo, ma la loro compagnia mi è ormai fondamentale e tutti e quattro mi danno un'immensa gioia!!!



# Curiosità

## Canì poliziotto: zampe in alto!

di Giacomo Petrelli

In Italia la "Polizia di Stato" è dotata di 250 cani "poliziotti" che lavorano nel distaccamento cinofili. Ogni pattuglia (patrol dog) è formata da un cane e un conducente; in Italia le pattuglie lavorano in 4 diversi settori di impiego: antidroga, antiesplosivo, ricerca e soccorso e ordine e vigilanza.

Chi lavora in quest'ultimo ambito

partecipa anche a gare e a manifestazioni per conto della polizia.

Altre pattuglie lavorano agli "Uffici di Frontiera" (aeroporti) dove trovano largo impiego i cani antidroga e antiesplosivo.

Le razze più utilizzate sono: il Pastore Tedesco, il Malinois, il Rottwiler, il Dobermann, il Pastore Olandese, ma anche meticci.



Ad Ancona, in Questura, lavorano in totale 11 cani: 4 antidroga, 4 per ordine pubblico e 3 antiesplosivo;

tutti sono in grado di fermare terroristi o di salvare ostaggi. Penso che siano dei "poliziotti" veramente

abili ed utili per la nostra sicurezza!

## Offagna infestata dai fantasmi??!

di Veronica Pierini e Sara Santilli

Gira voce che proprio qui ad Offagna, il nostro piccolo e tranquillo paesino, la rocca, il famoso castello che rappresenta l'intero paese, sia infestato non da uno ma da ben due fantasmi!

Il primo fantasma è conosciuto con il nome di Paora: esso nasconde un tesoro molto ricco che ha la forma di una chiozza d'oro con i suoi pulcini.

Si dice che questo fantasma stia proteggendo un tesoro che si trova nel Monte della Crescia. La leggenda narra che si trovi sotto terra in una falda acquifera.

L'altro fantasma si dice si chiami Ofelia.

Ci sono molte storie su di lei, ad esempio si dice che questa "ragazza", bionda, con un vestito verde, dell'età di circa 25 anni sia caduta dalla torre della rocca e che il suo corpo non si sia mai trovato.

Il primo avvistamento del fantasma della rocca fu nel 2009, precisamente il venerdì di apertura della feste medievali che si svolgono nel mese di luglio, quando tre uomini, che erano all'interno del castello, videro una donna passare dal ballatoio e subito chiamarono i

Carabinieri ma - ancora una volta - non riuscirono più a trovarlo.

Un'altra leggenda che si narra, anche questa conosciuta, è che un giovedì di luglio dentro la rocca c'erano due sposi per fare delle foto in ricordo del loro matrimonio.

In una di queste foto si vede che alle spalle della sposa il velo è leggermente alzato, e dietro si distingue una figura trasparente, che sicuramente non è umana.

Questa figura femminile ha dei capelli biondi con i boccoli, è snella e indossa un vestito di velluto di epoca medievale di colore verde scuro.

Il fantasma è stato avvistato più volte nella rocca di Offagna.

Alcune persone che lo hanno visto hanno persino registrato un audio in cui si sente una flebile voce di donna che grida, mentre in uno sul mastio (la torre principale) si sentiva dire la frase: "Tu muori" o "Tu fuori" (non si capisce bene).

Il fantasma intravisto più volte nella rocca di Offagna è segnalato anche dal gruppo di specialisti che un sabato hanno fatto dei rilievi.

Quindi, se andate sotto la rocca verso sera... guardatevi sempre le spalle!!!! Uuuuuuuuh!

# Giochi

## Crucisport

di Vanessa Grottini

Z	V	E	A	M	T	D	A	S	T	L	R	U	S	F	C	G	T	O	I	O	G	Z
E	A	U	T	B	E	C	B	A	K	C	A	I	C	E	O	N	H	Q	B	Q	N	A
A	L	G	U	C	D	S	D	B	S	A	T	E	H	D	C	N	I	L	T	D	I	O
T	E	E	S	U	D	E	S	F	C	R	R	O	G	E	R	F	E	D	E	R	E	R
D	N	N	A	S	Y	O	M	E	D	L	L	Q	P	R	I	P	R	A	L	G	G	E
C	T	I	I	A	R	I	K	J	N	O	D	S	L	I	C	S	R	G	R	O	I	S
S	I	J	N	S	I	C	R	O	O	T	H	A	B	C	T	O	Y	S	E	A	A	V
A	N	A	B	T	N	A	G	H	H	T	J	E	D	A	T	I	O	X	N	C	M	E
D	A	K	O	I	E	P	B	N	S	A	A	N	D	P	B	N	M	Y	T	T	N	A
N	V	A	L	N	R	A	A	C	M	F	S	B	Q	E	G	G	E	A	S	N	A	O
A	E	N	T	I	H	K	T	E	S	E	T	Q	S	L	N	B	Y	Z	O	E	R	T
L	Z	A	M	U	L	D	S	N	G	R	G	A	N	L	B	O	E	J	K	U	C	K
E	Z	E	Z	I	Q	L	C	A	H	R	C	L	O	E	Y	I	R	W	A	S	O	Y
Z	A	U	J	O	E	U	J	T	O	I	H	P	L	G	Z	H	E	D	N	A	T	Z
A	L	A	P	B	N	Q	U	T	B	T	B	T	L	R	S	Q	N	S	I	T	A	V
V	I	L	R	K	L	L	C	E	N	O	A	R	O	I	A	T	R	B	L	N	M	E
O	C	O	T	I	G	E	R	W	O	O	D	S	A	N	A	G	N	A	O	P	B	G
U	O	V	A	L	E	N	T	I	N	O	Y	A	A	I	H	E	T	M	R	N	E	T
N	Q	Y	H	S	T	H	Y	H	A	N	N	Q	B	E	Z	S	O	U	A	D	R	C
G	O	L	H	G	D	A	H	C	T	B	F	E	Q	I	A	P	N	M	C	O	I	A

Trova i praticanti più bravi di questi sport:

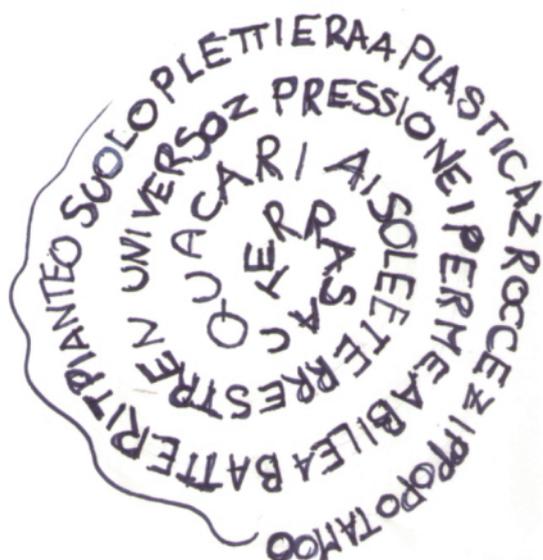
1. Calcio
2. Ginnastica artistica
3. Nuoto
4. Basket'
5. Rugby

6. Tennis
7. Ginnastica ritmica
8. Pattinaggio
9. Danza
10. Pallamano
11. Judo
12. Atletica

13. Moto (solo nome)
14. Salto in lungo
15. Scherma
16. Wrestling
17. Golf

## La spirale

Di Sara Spegni e maria Ripesi



## Sudoku

di Matteo Galeazzi

		3		5	
	5				1
3			2		
		2		1	
	3				
2			5		2

# Il cruciverba Crittografato

di Maria Ripesi e Sara Spegni

<b>B</b> <sup>1</sup>			<b>A</b> <sup>10</sup>		<b>1</b>			<b>10</b>												
<b>2</b>		<b>5</b>	<b>6</b>		<b>2</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>10</b>									
<b>3</b>			<b>4</b>		<b>3</b>					<b>5</b>										
<b>4</b>			<b>10</b>		<b>4</b>			<b>6</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>								
<b>T</b> <sup>5</sup>									<b>18</b>				<b>3</b>							
<b>5</b>		<b>L</b> <sup>15</sup>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>G</b> <sup>16</sup>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>10</b>			<b>3</b>							
<b>6</b>					<b>6</b>				<b>10</b>				<b>4</b>							
<b>2</b>					<b>10</b>			<b>6</b>						<b>7</b>						
<b>7</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>12</b>				<b>12</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>S</b> <sup>3</sup>	<b>12</b>				
<b>4</b>					<b>2</b>		<b>13</b>							<b>1</b>						
							<b>1</b>				<b>10</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>2</b>				
<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>O</b> <sup>12</sup>													

A numero uguale corrisponde lettera uguale

V	N	B		S	U			O
N	E		M	A	R	T	E	
N	T	N	N	T	A	T		A
L	T		E	U		E		P
A	U		U	R	A	N	O	L
T	N	U		N	E	T	T	U
	O	G	I	O	V	E		T
T	M	E	R	C	U	R	I	O
	I					R		N
						A		E

## Crucipianeta

di Tommaso Spadaccini, Nicola Vaccarini e Davide Ramazzotti

Trova i pianeti e cancella le lettere, che cosa rimane?



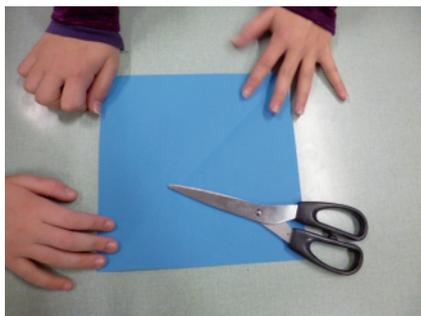
## Origami

di Camilla Natali, Sara Santilli ed Emma Lia Brecciaroli

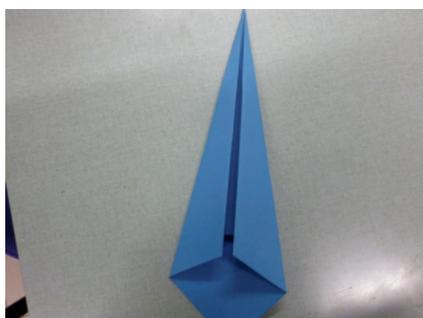
### Il cigno

Occorrente:  
-Foglio colorato  
-Forbici

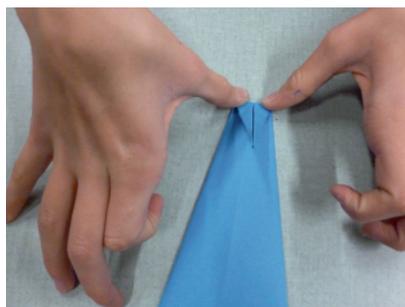
Esecuzione:  
1-Tagliare il foglio rendendolo un quadrato;



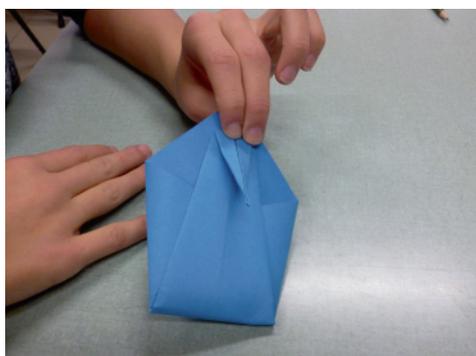
2-Piegare le due estremità del foglio come se dovessimo creare un aeroplanino;



3-Ripiegare un'altra volta il foglio dall'estremità;



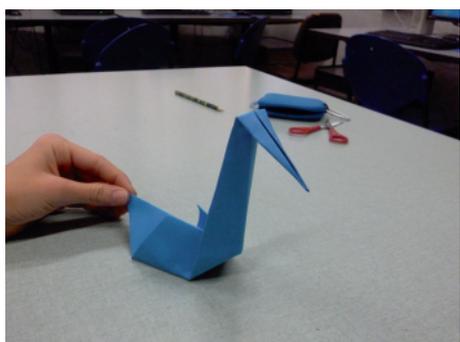
4-Piegare il foglio per creare il becco del cigno;



5-Piegare il foglio per creare il corpo del cigno allo stesso modo in cui lo si è fatto con il becco;



6-Piegare l'estremità del corpo del cigno per farlo stare in piedi



Il cigno ora è pronto per essere messo nello stagno. Da Camilla, Sara e Emma è tutto... al prossimo origami!

## Le Parole intrecciate matematiche

di Silvia Salani

P	A	E	Q	U	I	P	O	T	E	N	T	E	D	E
R	S	S	U	O	S	I	C	H	E	R	O	N	I	M
O	E	S	A	E	O	R	E	M	U	N	I	U	N	G
D	R	A	D	E	N	O	M	I	N	A	T	O	R	E
O	N	F	R	A	Z	I	O	N	E	D	G	E	N	S
T	I	M	A	T	E	M	A	T	I	C	A	O	U	O
T	D	E	T	O	P	E	R	A	Z	I	O	N	E	L
O	L	L	O	S	O	T	T	R	A	Z	I	O	N	E
A	M	A	T	E	M	A	T	I	O	B	U	C	C	A

Frazione  
Sottrazione  
Cono  
Quadrato

Denominatore  
Operazione  
Prodotto  
Cubo

Minore  
Equipotente  
Matematica  
Numero  
Sole

**frase nascosta:**

---

Il fumetto  
di Giacomo  
Pagliarecci



La vignetta  
di Giorgia  
Pagliarecci

---

# Auguri di Buone feste da tutti noi!



Gli alunni e i Proff.  
della Scuola secondaria di primo grado  
Istituto Comprensivo C. G. Cesare  
plesso di Offagna